

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2044}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**LUCCHESI, FARAGUTI, GIORDANO ANGELINI, MACCHERONI,
D'AMATO, SANZA, REINA, TURRONI, PIERONI, GRILLI, BO-
GHETTA, PISCITELLO**

Interpretazione autentica del comma 7 dell'articolo 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 385, in materia di presentazione al Parlamento dei programmi di attività annuali e poliennali delle Ferrovie dello Stato

Presentata il 17 dicembre 1992

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 385, recita: « I programmi di attività annuali e poliennali di cui all'articolo 3, numero 3), della legge 17 maggio 1985, n. 210, sono trasmessi dal Ministro dei trasporti alle competenti Commissioni parlamentari entro quindici giorni dalla deliberazione da parte dell'ente Ferrovie dello Stato, per l'espressione di un parere motivato. Le Commissioni si pronunciano nel termine di trenta giorni dalla data di assegnazione. Decorso tale termine, i programmi sono comunque approvati ai sensi del citato numero 3) dell'articolo 3 della legge n. 210 del 1985 ».

In riferimento alla nuova situazione determinatasi a seguito della trasforma-

zione dell'ente Ferrovie dello Stato in società per azioni si è verificata una difficoltà di interpretazione del citato comma 7 dell'articolo 1 in ordine alla espressione di indirizzi politici da parte del Parlamento.

In considerazione del fatto che le Ferrovie dello Stato, sia pure nella nuova veste giuridica, continuano ad esercitare un servizio pubblico di preminente interesse nazionale, si rende necessario chiarire che resta confermata la necessità di uno specifico parere motivato del Parlamento sui programmi di attività annuali e poliennali delle Ferrovie dello Stato.

È l'obiettivo al quale tende la presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 385, deve essere interpretato nel senso che viene confermato l'obbligo ivi previsto della presentazione, da parte dei Ministri dei trasporti e del tesoro, alle Commissioni parlamentari competenti dei programmi di attività annuali e poliennali delle Ferrovie dello Stato per l'acquisizione di un parere motivato.